

Rassegna del 30/06/2012

TIRRENO PISA - Un consorzio di balneari - Lascar Donatella	1
TIRRENO PONTEDERA - Il battello torna ad accarezzare l'Arno - Quirici - Silvi	2
TIRRENO PONTEDERA - Disfida a base di prodotti tipici tra i sette comuni bagnati dal fiume - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Rifiuti, sconti sulle bollette - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Sette sindaci in "crociera". E oggi la festa - ...	5

LITORALE**Un consorzio di balneari**

► MARINA

Sul litorale è nato un nuovo comitato di balneari svincolato dalle due associazioni di categoria Confesercenti e Confindustria. Circa 40 aderenti distribuiti su tutto il territorio, che nel corso dell'inverno hanno deciso di unirsi sulla scia del consorzio nato in Versilia, per poter avere un diverso approccio sia verso la Bolkestein sia per acquisire un maggiore potere di acquisto. Prima iniziativa del neo nato consorzio, è stata l'acquisto di diciotto defibrillatori che sono già stati installati sugli stabilimenti che l'hanno acquistato. A questi ne va poi aggiunto anche un'altro che il consorzio acquisterà con il contributo della Banca di Fornacette filiale di Marina, da donare al box informazioni della Pro Loco che si trova a Tirrenia. Nel corso dell'inverno, due o tre di questi defibrillatori verranno messi a disposizione delle strutture scolastiche del litorale per tornare poi nei locali degli stabilimenti che li hanno messi a disposizione della comunità, nel periodo estivo. «Questa prima iniziativa del consorzio - spiega il presidente Cristiano Scarpellini, titolare del bagno Marco Polo a Marina - vuole essere un segnale che gli stabilimenti in caso di necessità sono in grado di fornire anche un servizio di assistenza qualificato. Questo consorzio nasce per diversi motivi - continua - Il primo, è che a nome del consorzio possiamo disporre anche di un conto corrente e acquisire un potere d'acquisto di cui possono beneficiare tutti gli aderenti anche per ordinativi con i fornitori o Enti. Il secondo, è che potrebbe essere uno strumento per affrontare la possibile vendita all'asta degli stabilimenti».

Donatella Lascar

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il battello torna ad accarezzare l'Arno

Al via la quinta edizione delle gite sull'Andrea da Pontedera

Due escursioni al sabato e due alla domenica

**di Andreas Quirici
fotoservizio Franco Silvi**

► PONTEREDERA

Con già sulle spalle quattro anni di attività e 20mila passeggeri trasportati, torna in Arno il battello "Andrea da Pontedera". Ieri l'inaugurazione per le autorità della quinta edizione. Oggi la festa ufficiale per l'inizio dell'estate 2012 che dà il via alla navigazione fluviale che tanto successo ha avuto. E che quest'anno vede coinvolti i sette Comuni che si affacciano sull'Arno per un progetto di promozione turistica dell'intero territorio. Calcinaia, Santa Maria a Monte, Pontedera, Montopoli Valdarno, Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di Sotto e San Miniato, infatti, hanno creato un consorzio per ottenere finanziamenti europei per la navigabilità dei fiumi a scopi turistici. C'è da effettuare alcuni interventi nei tratti d'Arno dei vari comuni interessati e servono soldi. Come per esempio l'eliminazione di parte della pescaia, una zannella di origine medicea sotto il ponte che divide Castelfranco di Sotto da San Romano. «La presenza dei rappresentanti delle amministrazioni comunali che si affacciano sull'Arno - ha detto il sindaco di Pontedera, Simone Millozzi - fa ben sperare affinché il progetto di navigabilità del fiume possa andare avanti concretamente. Sarebbe una bella operazione di promozione turistica per il nostro territorio, ma anche di riscoperta per i cittadini di un bene naturale di grande importanza

per tutti noi». «Questa iniziativa è senza dubbio molto importante per il nostro territorio - ha spiegato il sindaco di Montopoli Valdarno Alessandra Vivaldi - e navigare sull'Arno ti fa capire quanto questo fiume sia importante per il nostro ambiente. È lo stesso fiume che ci ha fatto pensare tante volte facendoci stare svegli a lungo con la paura che succedesse qualcosa di tragico. Ricordiamo l'alluvione del 1966, ma da quel periodo siamo stati in grado di operare bene e di riconsegnarlo alle nostre popolazioni. Se riuscissimo a rendere navigabile il tratto che bagna i sette comuni che fanno parte di questo consorzio sarebbe davvero un'ottima cosa per la promozione turistica di un'area davvero splendida». Il battello "Andrea da Pontedera" porta 45 persone alla volta. Non c'è più l'affollamento dei primi tempi e, così, effettua gite nei weekend: due al sabato e altrettante la domenica alle 17,45 e alle 19 per un giro di 7 chilometri che viene percorso in quasi due ore arrivando fino al ponte de La Rotta e ritorno all'imbarco, situato in coincidenza con il locale sul fiume, Bocca d'Era. A fare gli onori di casa sono Mario Mannucci e Michele Quirici che spiegano ai passeggeri le peculiarità storiche e naturalistiche del tour (gratuito) in acqua. Il battello può essere anche prenotato per usi esclusivi. L'anno scorso ci sono state serate da discoteca, aperitivi, ma anche cortei nuziali. Per prenotare il battello telefonare al 347-9467954 o al 392-8068106.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Disfida a base di prodotti tipici tra i sette comuni bagnati dal fiume

Grande festa dell'Arno
all'insegna dei prodotti tipici al
Bocca d'Era oggi alle 18.

I sette Comuni che partecipano al
consorzio per i finanziamenti da
investire nelle operazioni per la
navigabilità dell'Arno
porteranno cibo e vini della loro
terra per l'inaugurazione
ufficiale dell'edizione 2012 del
battello Andrea da Pontedera.
Calcinaia, Santa Maria a Monte,
Pontedera, Santa Croce

sull'Arno, Castelfranco di Sotto,

Montopoli Valdarno e San Miniato effettueranno una sorta di gara
tra loro a base di nozze, amara retti, antipasti al tartufo, patata
Tosca e vini.

Un apericena che durerà fino alle 20. Lo scopo è inaugurare la quinta
edizione del battello, ma dare il via ufficiale anche a un'operazione
che porterebbe il territorio compreso fra Calcinaia e San Miniato a
poter valorizzare ancora di più un'area splendida grazie alla
navigabilità del fiume Arno. (a.q.)



GEOFOR SERVIRA' I COMUNI DI CALCI, SAN GIULIANO TERME E VICOPISANO

Rifiuti, sconti sulle bollette

*Lunedì entra in funzione il Centro di Raccolta informatizzato***TAGLIOLI****«L'impianto realizzato prima della partenza del nostro porta a porta»**

AL VIA l'informatizzazione del centro di raccolta di Calci, in località Paduleto. L'impianto servirà il Comune della Certosa, ma anche i vicini Comuni Vicopisano e San Giuliano Terme. Soddisfazione espressa dal vicesindaco di Calci, Antonio Piccioli: «Calci ha approvato il regolamento comunale per l'attribuzione dei punti ai cittadini che utilizzeranno il centro di raccolta. Passando la propria tessera sanitaria, gli utenti peseranno i propri rifiuti e accumuleranno punti, utili per ottenere sconti nella bolletta».

ANCHE Juri Taglioli, sindaco di Vicopisano, ha salutato positivamente la nuova struttura: «Questo centro, fortemente voluto assieme ai Comuni di Calci e San Giuliano permetterà anche ai vicaresi di avere un'alternativa all'impianto del Marrucco. E' stato realizzato in tempi rapidi e di questo ringrazio Geofor, che ha anticipa-

to la realizzazione a prima della partenza del nostro porta-a-porta». Paolo Panattoni, sindaco di San Giuliano Terme, ha concluso con altre considerazioni: «Un centro di raccolta è indispensabile per delle realtà dove è presente il 'porta-a-porta'. Noi di San Giuliano l'abbiamo esteso a tutto il territorio, pertanto la condivisione dell'impianto di Calci è per noi importantissimo, anche per dare un'altra risposta concreta alle esigenze legate ai rifiuti ingombranti, oltre al centro di raccolta di via Pindemonte».

ANCHE Calci si aggiunge agli 11 centri di raccolta informatizzati che abbiamo sul territorio pisano – ha commentato Paolo Marconcini, presidente di Geofor – L'impianto ha poi la particolarità di consentire l'accesso a più comuni, come già quelli di via Pindemonte a Pisa o in località Marrucco a Calcinai, o nella zona industriale delle Melorie, a Ponsacco. Questa strategia promuove un concetto legato ad una territorialità più estesa e non circoscritta, sostenuta anche dall'Ato Costa».

**LA SFIDA**

Il presidente Marconcini Calci si aggiunge agli 11 centri di raccolta on line che esistono sul territorio



ESTATE TORNA IL BATTELLLO

Sette sindaci in “crociera” E oggi la festa

— PONTEDERA —

TAGLIO del nastro a sette mani per la quinta stagione del battello “Andrea da Pontedera”. Taglio del nastro e poi escursione sull’Arno che anche ieri, e pur col caldo opprimente, appariva più che mai un’oasi di fresco relax e un affascinante spettacolo a stretto contatto con la natura. I sindaci erano Simone Millozzi di Pontedera, Lucia Ciampi di Calcinaia, David Turini di Santa Maria a Monte, Alessandra Vivaldi di Montopoli, Umberto Marvogli di Castelfranco, Osvaldo Ciaponi di Castelfranco e Vittorio Gabbanini di San Miniato, tutti concordi nell’obiettivo di rendere navigabile l’Arno per l’intero tratto dei rispettivi comuni. E tutti entusiasti, compreso i loro vicesindaci e assessori che ieri sono saliti sul battello, soprattutto quelli che ancora non avevano avuto questa esperienza, dell’arricchimento che l’Arno può offrire ai cittadini, ospiti e turisti di questa parte della Toscana, unita dal suo fiume più importante e storico. Ma le due giornate fluviali che vedono i 7 comuni uniti proseguono oggi con l’inedita Festa dell’Arno, in programma dalle 18 alle 20 nello spazio ricreativo del vecchio porto pontederese, e basato sulla degustazione di sette prodotti tipici, ciascuno presentato dal rispettivo comune: antipasti al tartufo di San Miniato, miele e formaggio di Castelfranco, trippe di Pontedera, patate fritte di Santa Maria a Monte, Amaretti di Santa Croce, nozze di Calcinaia e vini di Montopoli. Partecipare costerà 5 euro, da devolvere ai terremotati dell’Emilia.

